



COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO PROVINCIA DI ORISTANO

PI. 00351460951 CF. 800 0439 095 3 ccp. 12132080
09078- Via Montrigu de Reos 1 Tel. 0785/329170 - Fax 32666
E-Mail- uff.tec.scanomontife@tiscali.it Pec tecnico.scanodimontiferro@pec.comunas.it
Sito internet. www.comune.scanodimontiferro.or.it

Area Tecnica

DETERMINAZIONE	
N° AM 131	Del 13/11/2023

REG. GEN.	
N° 456	Del 13/11/2023

Oggetto:	Decisione a Contrattare e Impegno - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 dei servizi di architettura ed ingegneria relativa alla Progettazione Esecutiva, D.L., contabilità e redazione CRE per gli interventi di: SP-OR01-Adeguamento e sistemazione del centro ippico in loc. S.Antioco - opere di completamento - CUP J52H23000500006 – CIG A024D6A72F Affidamento incarico geom. Giovanni Cambula C.F. CMBGNN71E09Z110B P.IVA 00696330950.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto il decreto Sindacale n° 2 prot. n° 36 del 04.01.2023, di nomina di Responsabile dell'Area Tecnica ed attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del TUEL;

Visti:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente; la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi"; il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi; l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali; l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali; l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- Il D.lgs 36/2023; la LR 8-2018

Richiamate:

- le delibere del CC n.6 e 7 del 04/04/2023 sono stati approvati rispettivamente il DUPS ed il Bilancio 2023-25;
- la deliberazione della GC n. 34 del 24/05/2023 di approvazione del PEG 2022-2024.

Premesso che:

- la Deliberazione CIPE 03.08.2012, n. 93, riguardante "Fondo per lo sviluppo e la coesione regione Sardegna - Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica delibera n. 62/2011", aveva individuato gli ambiti strategici degli interventi ed aveva finanziato, in particolare, € 20.000.000,00 per la realizzazione, ampliamento e adeguamento di impianti sportivi, di cui al piano triennale per lo sviluppo dello sport in Sardegna;
- con Deliberazione della Giunta Regionale N. 2/28 del 16 gennaio 2013 era stato finanziato il Programma di Impiantistica sportiva a valere sulla programmazione delle risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 e il Comune di Scano di Montiferro rientrava tra i comuni beneficiari inseriti nell'Allegato alla DGR N. 2/28 del 16 gennaio 2013, con un finanziamento di Euro 80.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "*Adeguamento e sistemazione del centro Ippico in loc. S. Antioco*" - cod. intervento SP-OR01;
- con Determinazioni del Direttore del Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione n. 1457 del 05.11.2013 e n. 1719 del 21.11.2013 era stato disposto l'impegno di € 80.000,00 e la contestuale delega a favore del Comune di Scano di Montiferro, per la realizzazione dell'intervento "*Adeguamento e sistemazione del centro Ippico in loc. S. Antioco*";
- alcuni interventi sono stati beneficiari di risorse aggiuntive a seguito della riprogrammazione del SAD con delibera di Giunta n. 33/30 del 10.6.2016 – Allegato 14 – Parte A;
- il CIPESS con delibera n. 15 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Sardegna" ha approvato in prima istanza il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Autonoma della Sardegna e dispone che nel Piano confluiscono le risorse e i progetti provenienti dalle precedenti programmazioni del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);

- la Giunta Regionale, con Delibera n. 40/1 del 14/10/2021, ha recepito le delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 15/2021, preso atto dell'approvazione da parte del CIPESS del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Autonoma della Sardegna, nominato l'Autorità responsabile e fornito le prime indicazioni attuative e organizzative del PSC;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/5 del 25 novembre 2021 è stata approvata la composizione del Comitato di Sorveglianza i cui compiti e modalità di funzionamento sono stabiliti nell'apposito Regolamento di Funzionamento, approvato dallo stesso CdS nel corso della prima seduta, tenutasi il 22 dicembre 2021;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 48/92 del 10 dicembre 2021, ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Autonoma della Sardegna;
- la Determina del Direttore Generale della Presidenza, n. 220 prot. n. 6888 del 2 maggio 2023 con cui è stato approvato il nuovo SIGECO PSC 2000-2020 e i suoi allegati;
- il Comune di Scano di Montiferro con nota prot. N. 5577 del 07.10.2022, acquisita agli atti dell'ufficio con prot. N. 25753 del 07/10/2022, ha richiesto l'utilizzo delle economie dell'intervento SP-OR01 "Adeguamento e sistemazione del centro Ippico in loc. S. Antioco";
- secondo quanto previsto dal SI.GE.CO e dal Regolamento di Funzionamento del C.d.S., la Giunta Regionale, con Deliberazione n 21/41 del 22 giugno 2023, ha autorizzato il Comune di Scano di Montiferro all'utilizzo delle economie derivanti dall'intervento denominato "*Adeguamento e sistemazione del centro Ippico in loc. S. Antioco*" – cod. intervento SP-OR01;
- con Determinazione del Direttore del servizio N. 1828 prot. n. 19918 del 06.09.2023 è stato approvato lo schema di convenzione;
- la RAS con nota prot. 5969 del 27.10.2023, ha inviato la Convenzione controfirmata dal Responsabile del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, Laura Tascedda e dal legale rappresentante del Comune di Scano di Montiferro dott. Antonio Flore, con allegata la Relazione tecnica di intervento ed il relativo cronoprogramma procedurale.

Dato atto che:

- il Comune di Scano di Montiferro ha precisato con note prot. 5577 del 07.10.2022, 5953 del 22.10.2023 e 2860 del 17.05.2023 che l'area del centro ippico è stata interessata per la sua totalità dall'incendio del Montiferru del luglio 2021, e che pertanto le economie restanti non saranno utilizzate per ulteriori opere di completamento, ma bensì per la parziale sostituzione dello steccato paracolpi per circa 361 m lineari a fronte 2.000 m totali danneggiati, richiedendo altresì i fondi per il completo ripristino delle strutture;
- l'intervento ripristinerà solo una porzione delle staccionate.

Rilevato che il progetto preliminare – definitivo - esecutivo approvato dalla GC il 25.07.2022 è stato redatto seguendo le norme del vecchio codice degli appalti D.Lgs 50/2016 e inoltre è stato utilizzato il prezzario regionale Sardegna 2022 e quindi tale progetto dovrà essere aggiornato sia rispetto al nuovo codice degli appalti D.Lgs 36/2023 e sia al prezzario regionale Sardegna 2023;

Dato atto:

- che trattasi di intervento di manutenzione straordinaria / completamento sulla base del precedente progetto principale approvato con deliberazione delle GC 67 del 17.09.2013 e che pertanto può essere omesso il livello di PFTE;
- che per la realizzazione dell'opera sopra specificata, nei tempi necessari, occorre procedere al conferimento dell'incarico relativo ai servizi di della progettazione esecutiva, D.L., misura e contabilità, redazione del certificato di regolare esecuzione;
- che si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico in parola a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale per le seguenti ragioni: 1) carenza di organico di personale tecnico; 2) difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori;
- che l'importo stimato della prestazione, ai fini delle soglie di cui all'art. 36 del Codice, complessiva dell'incarico come sopra dettagliata ammonta a complessivi €. 1.932,14 oltre oneri previdenziali al 5%, oltre IVA 22% se dovuta, (computato secondo DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 così come modificato dal D.lgs 36/2023).

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023.

Dato atto

- che, alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a 140.000,00 euro;
- che, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;

Considerato che sussistono e ricorrono le condizioni normative per procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per le seguenti motivazioni:

- l'importo complessivo contrattuale del servizio, sopra specificato, è inferiore ad €. 140.000,00;
- necessità di coniugare i principi di risultato, fiducia, accesso al mercato previsti dal nuovo Codice;

Considerato che l'articolo 62 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che le Stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro), e all'affidamento di lavori.

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: *Servizi di architettura ed ingegneria relativa al Progetto Esecutivo, direzione lavori, contabilità e redazione CRE*;
- Forma del contratto: *ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014*;
- Modalità di scelta del contraente: *affidamento diretto ai sensi del comma 1 lett. b), art. 50 del d.lgs. 36/2023*;
- Clausole ritenute essenziali: *contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento*;

Considerato che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art.15 del D.lgs n.36/2023 è l'Ing. Adriano Marredda e che il suddetto ricopre anche il ruolo di responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art.4 della L.241/90

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori... <>omissis<>;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023, il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica il disposto all'all. I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Considerato che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

Rilevato che l'utilizzo della piattaforma di e procurement SardegnaCAT, assolve interamente agli obblighi sopra citati;

Dato atto che:

- con richiesta di preventivo prot. n.6004 del 30.10.2023 avente ad oggetto l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione relativi alla Progettazione Esecutiva, direzione lavori, contabilità e redazione CRE per gli interventi di: *SP-OR01-Adeguamento e sistemazione del centro ippico in loc. S.Antioco - opere di completamento* e per il trámite della piattaforma SardegnaCAT di cui alla RDO rfq_422106 in pari data e con scadenza il 06.11.2023 ore 12:00, è stato invitato a presentare offerta di preventivo l'operatore economico geom. Giovanni Cambula C.F. CMBGNN71E09Z110B, P.Iva 00696330950, iscritto All'Albo di Geometri e Geometri laureati della provincia di Oristano al n. 396 e con studio in Scano di Montiferro (OR) via del Monte Granatico n.20;
- il tecnico, interpellato, si è dimostrato disponibile ad espletare l'incarico professionale in parola per un importo netto contrattuale di € 1.835,53 (milleottocentotrentacinque / 53) oltre ad oneri contributivi al 5% pari a € 47,91 (quarantasette /91 e pertanto applicando, all'importo stimato della prestazione come sopra computato, uno sconto del 5,000%;

Considerato:

- l'offerta presentata risulta congrua ed adeguata rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione, alle caratteristiche tecniche del servizio in oggetto;
- l'idoneità del professionista è desumibile dal relativo curriculum firmato digitalmente costituente parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato ma agli atti del presente provvedimento;
- che il corrispettivo computato secondo Decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 è riassunto nel disciplinare di cui alla RDI/RDO di riferimento e quale documento firmato digitalmente costituisce parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato ma depositati agli atti.

Dato atto del rispetto del principio di rotazione in quanto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, trattasi di nuovo affidatario rispetto a quello uscente nella categoria servizi di progettazione e DD.LL.;

Viste, quanto ai requisiti da verificare in capo all'operatore economico, le disposizioni del D.Lgs. 36/2023,

- art. 52 (Controllo sul possesso dei requisiti), c.1, primo periodo, il quale prevede che, negli affidamenti diretti (art. 50, c.1, lett. a) e b), <di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti>;

Accertate sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese, la presenza delle attestazioni sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art 100 del D.lgs. n. 36/2023 da parte dell'operatore economico nonché l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del medesimo D.lgs mediante il sistema FVOE:

- l'assenza di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione tramite Casellario ANAC;
- La regolarità contributiva del professionista tramite il DURC rilasciato da CIPAG prot. 01277743 in data 30.10.2023 con validità a 120 gg;
- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (EX ARTICOLO 39 T.U.)
- le autodichiarazioni rese nel DGUE e gli allegati alla RDO rfq_422106;

Considerato che:

- sono state avviate le ulteriori relative verifiche sui requisiti di carattere generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati ai sensi dell'art. 99 del Codice;
- ai sensi dell'art. 52 del Codice, nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, la S.A. ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base delle su citate autodichiarazioni, nelle forme di cui all'art. 18, indicandovi espresse e specifiche clausole, che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Visto il verbale generato dalla piattaforma di negoziazione Sardegna CAT;

Ritenuto pertanto di affidare all'Operatore Economico **geom. Giovanni Cambula**, C.F. CMBGNN71E09Z110B, P.Iva 00696330950, iscritto All'Albo di Geometri e Geometri laureati della provincia di Oristano al n. 396 e con studio in Scano di Montiferro (OR) via del Monte Granatico n.20, il servizio di architettura ed ingegneria relativa alla progettazione relativi alla Progettazione Esecutiva, direzione lavori, contabilità e redazione CRE per gli interventi di: *SP-OR01-Adeguamento e sistemazione del centro ippico in loc. S.Antioco - opere di completamento* per un importo complessivo di €. 1.927,31 comprensivo di oneri previdenziali al 5%, in quanto il preventivo risulta adeguato rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti.

Precisato:

- che per il servizio in oggetto si è provveduto all'acquisizione di **CIG n. A024D6A72F**;
- che in relazione all'affidamento si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito **CUP n. J52H23000500006**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa.

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli.

DETERMINA

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.

Di affidare per le ragioni esplicitate in preambolo, l'incarico relativo ai servizi di architettura ed ingegneria relativa Progettazione Esecutiva, direzione lavori, contabilità e redazione CRE per gli interventi di: *SP-OR01-Adeguamento e sistemazione del centro ippico in loc. S.Antioco - opere di completamento* all'Operatore Economico **geom. Giovanni Cambula**, C.F. CMBGNN71E09Z110B, P.Iva 00696330950, iscritto All'Albo di Geometri e Geometri laureati della

provincia di Oristano al n. 396 e con studio in Scano di Montiferro (OR) via del Monte Granatico n.20, per l'importo di € 1.927,31 (di cui € 1.835,53 per onorari e € 47,91 per oneri previdenziali al 5%), e quindi per un importo complessivo a carico del Comune pari a € 1.927,31, dato atto che il professionista dichiara di non essere soggetto all'applicazione dell'aliquota IVA ai sensi della 190 del 23/12/2014 e ss.mm.ii.;

Di stabilire che si può procedere alla stipula del Contratto tramite corrispondenza commerciale ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023 e firmato digitalmente dalle parti, secondo lo schema allegato alla richiesta di preventivo e di cui alla lettera di invito n.6004 del 30.10.2023, con l'indicazione della specifica clausola di risoluzione da applicarsi in caso di successivo accertamento in difetto del possesso dei requisiti.

Di impegnare la spesa di complessivi € 1.927,31 (onorari + cassa previdenziale) nel cap. 3415 del bilancio pluriennale 2023-2025 in corso, a favore del l'Operatore economico come sopra identificato;

Di dare atto che il crono programma della spesa è così previsto:

Obbligazione giuridica a favore del <i>Geom. Giovanni Cambula</i>	Anno di esigibilità IMPORTO			Fonte di Finanziamento (capitolo di spesa)
IMPORTO	2023	2024	2025	
€ 1.927,31	€.1.927,31	€.0,00	€. 0,00	Cap. 3415

Di dare atto che per il servizio in oggetto sono associati i seguenti codici:

CIG smart n. A024D6A72F;

CUP n. J52H23000500006;

Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del Dlgs n.36/2023 ed è accessibile nel sito www.comune.scanodimontiferro.or.it.

Di procedere alla pubblicazione della presente ai sensi del D. L. 14 marzo 2013, n. 33;

Di trasmettere, per conoscenza e per quanto di competenza, la presente determinazione al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario, all'Ufficio Affari Generali, e all'Ufficio Messi;

Il responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Adriano Marredda

Firmato digitalmente

MARREDDA ADRIANO 13/11/2023